

Nemus Nemoli 14

San Martino d'Agri 13

Fratelli Cafaro Francavilla in Sinni 13

Sarconi 9

Italica Metaponto 9

Â

Dopo tredici partite giocate

da tutte le quattordici formazioni, si Ã" concluso il girone di andata del torneo. L'Aurora "Nicola Russo" Tursi Ã"

in ottima terza posizione con 23 punti, alla pari del Real Agromonte, appena un punto sotto il Castelluccio e a meno due dalla capolista Real Senise. In casa ha espresso il massimo ottenibile: non ha mai perso e neppure pareggiato, avendo sempre vinto tutte le sette partite (1-0 sul Chiaromonte, 2-1 con il Nemus Nemoli, 3-1 al Sarconi e al Real Agromonte, 4-1 nei confronti dell'Italica Metaponto, 2-0 al Real Stigliano e, recentemente, 3-2 sul Fratelli Cafaro di Francavilla in Sinni). Tutti i confronti si sono disputati nel campo sportivo "Angelo Cuccarese" (indimenticato giovane portiere scomparso tragicamente in un incidente stradale sulla statale Jonica 106), del rione Santiquaranta (in attesa che si definiscano le soluzioni tecniche e burocratico-amministrative per l'utilizzo del nuovissimo impianto "Mimmo Garofalo", in localitÃ Acquasalsa).

Meno brillante la tabella delle gare esterne: 0 vittorie, 2 pareggi (3-3 a San Martino d'Agri e 1-1 con il Real Senise) e 4 sconfitte (Fortitudo

Moliterno, 4-2; Oratorio Lentini Maratea, 2-1; Castelluccio, 1-0; Castelsaraceno, 2-1). Le reti subite sono in totale 19 (6 in casa e 13 fuori), ma ben 26 quelle fatte (18 e 8) da otto marcatori. Valinoti Ã" straordinario

autore di 12 goal, miglior

realizzatore, Ã oltre che veloce e a

tratti funambolico ed incisivo attaccante; il generoso e coriaceo Fittipaldi ne ha segnati 7, alcuni dei quali dei veri gioielli; due ne ha fatti il giovanissimo Corona; uno ciascuno Bruno, Marta, Tortorelli, Viceconte e Di Noia, l'unico su rigore. I dati disaggregati confermano una

tendenziale e sostanziale dualitÃ di risultati, rendimenti, presenze, anche tra

i reparti in avanti e in difesa, confermati con nettezza e senza equivoci da

chi ha seguito le alterne vicende della squadra tursitana, tra l'elevato

rendimento casalingo e quello modesto dimostrato nelle trasferte. Infatti, non si

puÃ² non recriminare su alcune gare perse e pareggiate solo a causa di scarsa

convinzione nei propri mezzi, di distrazioni del pur notevole reparto difensivo

o di reti mancate davvero per un'inezia dai bravi attaccanti, oppure per

ingenuit  ed inesperienza dei giovani schierati, a causa di assenze importanti o anche di qualche incomprensione relazionale.

Proprio partendo da tali osservazioni, constatazioni e condivisibili argomentazioni, ne discendono fondate speranze per il prosieguo del non facile campionato, essendo il calendario del girone di ritorno assai favorevole alla rappresentativa della Citt  della Rabatana. Quasi tutte le compagini di medio-alta classifica (a parte il Real Agromonte) sono attese a Tursi negli incontri interni: la Fortitudo Moliterno (20 gennaio 2008, ore 14,30, salvo imprevedibili rinvii), il Castelluccio (9 marzo, ore 15,00), il Real Senise (13 aprile, ore 16,00). Nulla   pregiudicato, dunque, e sono ancora tutte intatte le possibilit  del pieno successo, con una vittoria finale che sarebbe davvero un risultato storico o quasi per il calcio tursitano, che vanta una non piccola tradizione di oltre mezzo secolo a livello provinciale e regionale, e non sono in pochi a sperare e credere in   tale concreta eventualit  . Come testimonia il crescendo di pubblico, sostenitori e tifosi che accorrono ad incitare la squadra del presidente Luciano Virgallito, affiancato dal vice Filippo Santamaria e dal noto dirigente tecnico accompagnatore (ed ex grande e longevo calciatore) Benito Policarpo (nato in Grecia, ma pugliese d'adozione, approdato come impiegato postale e poi direttore d'ufficio a Tursi, dove si   sposato ed ha messo radici con la famiglia). Sono loro i fautori della riunificazione societaria (tra l'Aurora e il Pandosia, avvenuta in estate), con l'ex assessore allo Sport Salvatore Cosma. La nuova dirigenza ha affidato a mister Giuseppe Missanelli (con Giuseppe Marino in attesa della prossima conclusione della squalifica) la gestione dei calciatori, degli allenamenti e la responsabilit  delle convocazioni, quindi dei risultati fino ad oggi sostanzialmente pi ¹ che positivi. Per il difensore centrale tursitano Giovanni Marra, ritornato a giocare nel proprio paese, dopo anni di apprezzabile livello tra Promozione, Eccellenza e Serie "D", "  un campionato che possiamo vincere, essendo alla nostra portata; basta crederci sempre e fino in fondo, provando a sacrificarci un poco, con un gruppo che   all'altezza dell'esito". Il presidente Virgallito ne   convinto: "solo noi possiamo mancare l'obiettivo finale o centrarlo pienamente, anche se, a livello societario, avremmo potuto e dovuto fare qualche sforzo ulteriore nella direzione del rafforzamento vincente".

Leandro Verde